

BRENZONE SUL GARDÀ



Comune di Brenzone sul Garda

Via XX Settembre, 8 - 37010 Brenzone sul Garda (VR)

Telefono 045 6589500 - www.comune.brenzone.vr.it

Abitanti 2.543 - Altitudine 69 m. s.l.m.

Superficie 50,11 km² - Distanza da Verona 58 km



Pro Loco "Per Brenzone"

Via XX Settembre, 8 - 37010 Brenzone (VR)

Tel. 045 7420076 - info@brenzone.it

www.brenzone.it

1. IL TERRITORIO NELLA STORIA

L'origine del nome Brenzone può derivare dal nome dei *Brenni*, componenti di una tribù germanica, che si insediò sul *Monte Baldo*, da dove poi questi scendevano verso il lago per saccheggiare e per fare atti di vandalismo.



L'istituzione del *Comune di Brenzone* dovrebbe risalire, con buone probabilità, al XII secolo con il riconoscimento formale da parte di Federico I Barbarossa, durante i primi anni del suo impero sull'Italia.

Nel Medioevo, sotto il *dominio scaligero* prima ed il *dominio veneziano* poi, Brenzone vide la nascita ed il consolidamento di alcune importanti famiglie proprietarie terriere. Tra tutte spicca la famiglia dei *Brenzoni dal Lion*, il cui stemma è stato adottato e mantenuto come simbolo dalle amministrazioni locali anche nelle epoche più recenti e fino ai giorni nostri.

Oggi il Comune di Brenzone non ha un centro principale ma è formato da 16 frazioni più o meno grandi, situate in parte sul lago (Castelletto, Magagnano, Porto e Assenza) ed in parte sulle prime pendici del Monte Baldo (Marniga, Biaza, Fasor, Boccino, Venzo, Castello, Zignago, Borago, Pozzo e Somnavilla). Un po' più in alto incontriamo Campo, borgo medievale oramai disabitato, un luogo pieno di magia ed incanto.

Dal 2014, in seguito a referendum fra gli abitanti, Brenzone ha cambiato il nome nella dicitura turisticamente più identificabile di **Brenzone sul Garda**.

La sua economia è oggi essenzialmente turistica e concentrata in estate sul lago e lungo tutto l'anno in montagna.



2. DA VEDERE

La Pietra di Castelletto. Nel 1965 Castelletto divenne famoso grazie al ritrovamento di un masso roccioso di circa 2 m.c. con incisioni rupestri, avvenuto durante la costruzione di una casa. Queste incisioni risalgono a circa 4.550 anni fa, e sono indicative degli utensili allora in uso, delle armi in bronzo e del ruolo importante che aveva il sole nella religione. La "Pietra di Castelletto" è custodita e visibile, nel Municipio di Brezzone.



Il **Museo Etnografico** è allestito nella casa natale della beata Madre Maria Domenica Mantovani, cofondatrice con il Beato Giuseppe Nascimbeni dell'Istituto "Piccole Suore della Sacra Famiglia". Nel centro storico di Castelletto, l'edificio del Museo rappresenta un'interessante testimonianza dell'architettura propria della zona costiera dell'alto Lago di Garda. L'interno, arredato con suppellettili di fine Ot-



tocento, riproduce una tipica abitazione del tempo e conserva utensili e attrezzi delle attività caratteristiche del luogo: pesca, allevamento, pastorizia e bachicoltura.

Il territorio di Brenzone è disseminato di numerose chiesette risalenti al periodo medievale, quando cioè numerosi monaci furono inviati dall'abbazia di San Zeno (Verona) sul territorio per evangelizzare la popolazioni del lago.

La forte frantumazione della popolazione e la presenza di più comunità divise in contrade, diedero il via alla costruzione di un gran numero di chiese e di piccole cappelle.

Tra le meglio conservate è la **Chiesa di San Zeno** a Castelletto, detta "**dell'oselet**", (dell'uccellino) nome dovuto alla banderuola segnavento, a forma di gallo, posta sulla cima del campanile.



Valida anche la **chiesetta di Sant'Antonio Abate** nella contrada di Biasa, recentemente restaurata rispettando l'originale architettura romanica.

Da citare anche la **Chiesa di San Nicola** antistante la piazza principale di Assenza, ricca di affreschi di santi e scene tratte dai Vangeli.



Essenziale nella struttura, ma riccamente impreziosita di dipinti è la **chiesetta di Campo**.



3. ENOGASTRONOMIA

Il pesce d'acqua dolce occupa un posto preminente nella gastronomia della zona. Nei paesi lungo tutta la costa del territorio di Brenzone la pesca è ancora una realtà viva legata a rituali e a tradizioni di un tempo. Le ricette tipiche dei paesi che si affacciano un po' su tutto il lago sono quasi esclusivamente a base di **pesce** e in particolare: anguille, carpioni, lavarelli, lucci, sarde e trote. Il panorama gastronomico, se si salgono i versanti della montagna, presenta invece ricette a base di carne, selvaggina e **formaggi**, nonchè i prodotti del sottobosco come **funghi, tartufi** e, in autunno, le **castagne**. Un altro prodotto principe, che caratterizza il territorio di Brenzone, è l'**olio d'oliva**. Brenzone, circondato da secolari oliveti, si trova al centro della regione di produzione dell'olio extravergine di oliva Garda D.O.P.



I piatti tipici della cucina brenzonese sono le alborelle in salamoia (aole salae) che danno vita a quel piatto meraviglioso, tipico di Brenzone, che sono "i bigoi co le aole".

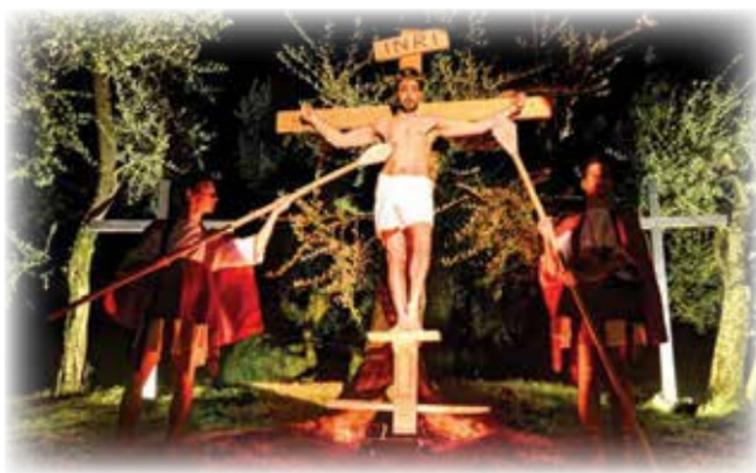
Come antipasto le aole in sisam, ovvero essiccate e cotte con le cipolle con l'aggiunta di un po' di aceto e un pizzico di zucchero, costituiscono il piatto antico carico di sapori forti del lago. Alborelle, sarde e anguille si possono gustare anche en saor, un procedimento che anticamente ha rappresentato un ottimo mezzo per la conservazione del pesce.



4. EVENTI E FOLKLORE

Via Crucis Vivente

Nella sera del venerdì santo si ripercorre la Passione di Cristo con una Via Crucis vivente. Dalla Chiesa Parrocchiale S. Carlo di Castelletto si snoda un suggestivo itinerario per il centro storico e lungo le contrade fino alla chiesetta di Biaza.



Antica Fiera di Santa Caterina e dell'Olio Nuovo

Nel mese di novembre a Castelletto si svolge una delle manifestazioni più importanti del comune. Un evento suggestivo dedicato, in particolare, all'olio extravergine di oliva.



La magia dei presepi a Brenzone

E' da vedere nel periodo di Natale l'ambientazione dei presepi a Campo, dove da fine novembre fino a inizio febbraio il presepe è protagonista del borgo quasi disabitato.



Ve ne sono di piccoli e di enormi fatti in terracotta, gesso o stoffa dislocati nella campagna, nelle case diroccate, tra gli alberi o anche nelle stalle abbandonate..

E' la magia del presepe in un posto dove il tempo sembra essersi fermato lontano dai rumori delle macchine in mezzo ad una natura di altri tempi.



5. ITINERARI

Brenzone con i suoi 8 km di costa rappresenta un ottimo punto di partenza per percorsi di impegno sportivo sull'acqua, dalla vela al windsurf. Numerosi sono al riguardo i circoli e le associazioni sportive. Non dobbiamo però dimenticare che Brenzone, con le sue contrade collinari e montane, è il luogo ideale anche per gli amanti della montagna. Sono svariati i sentieri che risalgono il Monte Baldo fino alle cime. Merita una visita la contrada di Campo, antico borgo medievale oramai quasi disabitato, un luogo pieno di magia ed incanto. Anni fa, è stata creata la Fondazione Campo che si è proposta, di salvaguardare il progressivo deteriorarsi di questo antico villaggio e ricreare la vita e le tradizioni che la memoria non ha cancellato. Annualmente, vengono proposte diverse manifestazioni che hanno lo scopo di sensibilizzare enti locali e cittadini nel recupero di questo pregevole patrimonio storico.

